

C.E.R.N. di cui alla delibera del Consiglio Direttivo n. 1834 del 26 settembre 1984; la quota relativa alla realizzazione dei magneti per HERA (L. 72.500 milioni); nonché le quote relative agli impianti speciali per gli edifici del Progetto Ciclotrone e del Laboratorio del Sud (L. 1.690 milioni di provenienza F.I.O.).

E' da notare che, tra le attività per immobilizzazioni tecniche figurano L. 765 milioni di beni acquistati dall'Istituto a seguito della convenzione con il C.N.R. per il progetto "Luce di Sincrotrone".

PASSIVITA'

Nella posta "debiti finanziari" sono rilevate le somme riscosse dal personale, a titolo di contributi volontari per il riconoscimento, ai fini dell'indennità di quiescenza, di periodi di anzianità pregressa, riscattabili con oneri a carico dei dipendenti stessi; i contributi sono da versare all'I.N.A. nel quadro dell'aggiornamento del fondo di cui si è detto in precedenza.

Nelle poste rettificative dell'attivo, il fondo ammortamento relativo agli immobili ed immobilizzazioni tecniche, è stato incrementato di L. 71.055.473.046. In relazione all'art. 44 del D.P.R. n. 696/1979, si è provveduto alla rivalutazione di tutti i beni mobili inventariati in via definitiva, in base alla delibera del Consiglio Direttivo n. 4157 del 24.4.92 con la quale sono stati stabiliti, per le varie categorie nelle quali sono classificati i beni patrimoniali dell'Istituto, i relativi coefficienti ed i periodi massimi di ammortamento e deperimento.

Si precisa che, per quanto riguarda sia i beni mobili che immobili, la svalutazione è stata operata mediante un programma computerizzato; di ciascun bene sono evidenziati i valori originari, i decrementi ed i valori residui (i relativi tabulati sono conservati presso il Servizio Contratti e Patrimonio). Le tabelle allegate al Consuntivo indicano i valori di cui sopra ripartiti per classi e relativi a ciascuna Unità Operativa. Si è proceduto nelle varie Unità Operative alla ricognizione fisica dei beni durevoli con conseguente discarico e radiazione dei beni fuori uso, obsoleti, o distrutti.

In conclusione, il patrimonio netto al 31.12.93 risulta di L. 85.099 milioni, con un incremento dovuto alla gestione pari a L. 6.980 milioni rispetto al valore iniziale di L. 78.119 milioni.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

attivo

entrate finanziarie correnti L. 459.362.638.130

componenti attive non finanziarie L. 25.344.044.269

totale L. 484.706.682.399

passivo

spese finanziarie correnti L. 287.418.244.960

componenti passive non finanziarie L. 112.188.977.929

totale L. 399.607.222.889

avanzo economico dell'Esercizio L. 85.099.459.510

Premesso che nella prima parte il Conto Economico riprende per Categorie il totale accertato nelle "Entrate Correnti" ed il totale impegnato nelle "Spese Correnti", per quanto riguarda la parte seconda, che espone i componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari, si forniscono i chiarimenti che seguono:

nella parte dell'Attivo

Nella tabella C) "trasferimenti attivi in natura", si segnala la donazione di beni da parte dell'E.N.E.A. per L. 39.072.400.

Nelle variazioni patrimoniali straordinarie (lettera D) si segnala che le sopravvenienze attive (L. 2.902.615.477) si riferiscono alle variazioni incrementative nei residui passivi (Cat. XI[^] e XII[^]) originate nell'Esercizio, che ha determinato un incremento nei valori dei beni inventariati. Le insussistenze passive (L. 16.776.753.018) si riferiscono invece alle variazioni diminutive nei residui passivi determinatesi nell'Esercizio. Per quanto riguarda l'importo esposto sotto la lettera F) (L. 270.000.000) si ricorda che trattasi della differenza tra il tasso bancario di interesse e quello legale effettivamente pagato dai dipendenti sui prestiti concessi in base al D.P.R. n. 509/1979. Tale differenza, pari convenzionalmente al 9%, che costituisce l'assistenza da parte dell'Istituto a tali prestiti, viene rilevata, giuste le istruzioni del Tesoro, nel Conto Economico: per la parte attiva, alla posta in argomento, e per la parte passiva, relativa ai costi dell'Ente per l'operazione, alla lettera L) delle Passività del Conto Economico.

Per quanto riguarda gli importi esposti alla lettera G) per complessivi 5.355 milioni, nel richiamare quanto già specificato in merito a tale voce nella parte relativa allo stato patrimoniale ed in particolare ai fondi depositati presso l'I.N.A., si ricorda che trattasi dei rendimenti che maturano su detti fondi, i quali vengono direttamente utilizzati (per quanto riguarda i rendimenti del fondo quiescenza) per l'aggiornamento del fondo medesimo. Tali rendimenti derivano dalla nuova impostazione migliorativa della polizza aziendale. Le stesse argomentazioni valgono per il fondo di previdenza, i cui rendimenti però, maturano a favore del personale.

nella parte del Passivo

Nelle svalutazioni e deprezzamenti (lettera E) l'importo di L. 3.957.012.946 si riferisce ai beni radiati dall'inventario perchè fuori uso o ceduti in permuta.

Per quanto riguarda la parte relativa alla quota dell'Esercizio per l'adeguamento dei fondi di quiescenza e previdenza (lettera G), figurano le quote accantonate nell'anno (ed in parte ancora da versare all'I.N.A.).

Si segnala che l'importo relativo agli accantonamenti per fondo di previdenza è esposto al netto della quota di partecipazione allo stesso da parte dei dipendenti pari al 2,5%, e cioè per il 1993 a L. 759.862.255.

Circa le variazioni patrimoniali straordinarie (lettera H) esse si riferiscono, per quanto riguarda le sopravvenienze passive, ammontanti a complessive L. 18.861.722.664, al maggiore riaccertamento dei residui passivi per L. 17.359.043.395 (L. 4.996.557.802 per sopravvenienze intervenute e L. 12.362.491.593 per la diminuzione nell'ambito della Cat. XI^a e XII^a che ha determinato un decremento nei valori dei beni patrimoniali) nonchè, a L. 1.502.673.269 relative a insussistenze attive che si riferiscono alle variazioni diminutive nei residui attivi.

Circa la lettera L) - costo a carico dell'Ente per prestiti ai dipendenti - si richiamano i chiarimenti forniti per la corrispondente posta dell'Attivo.

situazione amministrativa

La situazione amministrativa si riassume nei seguenti dati:

disponibilità di cassa al 31.12.93	L	300.821.228.751
residui attivi	L	38.728.221.010
	L	339.549.449.761
residui passivi	L	283.372.326.476
avanzo amministrazione Esercizio	L	56.177.123.285

Tenuto conto delle considerazioni più volte espresse circa l'andamento della gestione, si osserva che:

- 1) l'avanzo di cassa aumenta, rispetto all'Esercizio precedente, da L. 242,9 miliardi a L. 300,8 miliardi;
- 2) l'avanzo di amministrazione aumenta, rispetto all'Esercizio precedente, da L. 43,7 miliardi a L. 56,1 miliardi.

personale

La consistenza numerica del personale di ruolo, suddivisa nelle varie qualifiche è stata la seguente:

	<i>dotazione organica</i>	<i>posti coperti</i>	<i>posti in copertura</i>	<i>posti da coprire</i>
dirigente generale	2	2	0	0
dirigente prima fascia	3	0	0	3
dirigente	6	2	1	3
dirigente di ricerca	63	48	15	0
primo ricercatore	151	147	3	1
ricercatore	362	267	35	60
dirigente tecnologo	21	12	0	9
primo tecnologo	42	23	2	17
tecnologo	149	136	26	- 13
collaboratore tecnico esperto ricerca	643	561	33	49
operatore tecnico	196	165	16	15
ausiliario tecnico	9	10	0	- 1
funzionario di amministrazione	92	82	3	7
collaboratore di amministrazione	168	116	42	10
operatore di amministrazione	13	26	0	- 13
<i>totale generale</i>	<i>1.920</i>	<i>1.597</i>	<i>176</i>	<i>147</i>

Nel corso del 1993 si sono verificati i seguenti movimenti del personale: n. 95 assunzioni in ruolo; n. 30 cessazione dal rapporto di ruolo.

La consistenza numerica del personale a contratto ex art. 36 legge n. 70/1975, è stata la seguente: al 1° gennaio '93 n. 165 unità; al 31 dicembre '93 n. 114 unità.

Nel corso del 1993 si sono verificati i seguenti movimenti di detto personale: assunzioni n. 42 unità; cessazioni n. 93 unità.

Le attività di ricerca dell'Istituto sono svolte, oltre che dal personale dipendente di cui si è sopra riferito, da personale dipendente da Università ed altre istituzioni di istruzione e di ricerca, associato ai sensi dell'art. 77 del vigente "Regolamento del Personale". Alla data del 31 dicembre 1993 il contingente complessivo di detto personale ammontava a 3.075 unità, di cui 2.760 ricercatori (incarichi di ricerca, associati, laureandi, borsisti, perfezionandi) e 315 tecnici con varie qualifiche. E' da sottolineare quindi che le spese per l'attività dell'Istituto sono da porsi in relazione non già al numero dei dipendenti (al 31 dicembre 1993 n. 1.597 unità tra personale di ruolo e personale a contratto) ma al numero complessivo di persone impegnate in detta attività, pari mediamente nel '93 a circa 4.672 unità. Ciò è particolarmente significativo per le spese di trasferta, analizzate, nel Conto Finanziario, nell'ambito della Categoria II^a ma attribuite nell'Analisi Programmatica, alle singole attività come già si è chiarito precedentemente.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Conto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per l'Esercizio 1993, proposto dalla Giunta Esecutiva, risulta conforme a quanto disposto dal D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696. In ordine al contenuto delle singole parti che lo compongono si riferisce quanto segue

gestione di competenza

Dalla gestione di competenza 1993 è derivato un avanzo di L. 45.899.601.338, determinato da maggiori accertamenti di Entrate per L. 2.614.172.543 e da minori impegni di Spesa per L. 43.285.428.795. Si fa presente che gli impegni sono stati contenuti nei limiti delle previsioni definitive.

gestione dei residui

La diminuzione dei residui passivi dell'importo netto di L. 11.780.195.216, dovuta a maggiori o minori somme liquidate, rispetto agli impegni assunti in sede di chiusura di contratti ed ordinativi di fornitura e alla riduzione dell'I.V.A. dal 19 % al 12% per le forniture di materiale scientifico sulla base della legge n. 633/1972 e successive modificazioni, unitamente alla diminuzione di quelli attivi di L. 1.502.673.269, ha determinato un saldo attivo di L. 10.277.521.947.

Nell'esprimere l'avviso favorevole in ordine alle suddette variazioni, va rilevato che non risultano ancora realizzati i crediti verso i dipendenti per quote dovute a seguito di regolarizzazione della posizione contributiva I.N.P.S. per l'importo di L. 166.662.120 iscritto sul cap. 414080. Come già fatto presente con precedenti relazioni di questo Collegio, si rende necessario provvedere all'immediato recupero di tali partite creditorie e, pertanto, si invita l'Istituto ad adottare i provvedimenti di competenza.

gestione di cassa

La disponibilità di cassa è aumentata da L. 242.974.860.188 al 1° gennaio 1993 a L. 300.821.228.751 al 31 dicembre 1993 per un importo pari al saldo tra le riscossioni di L. 840.694.042.710 ed i pagamenti di L. 782.847.674.147.

situazione amministrativa

Alla fine del 1993 risulta un avanzo di amministrazione di L. 56.177.123.285 così determinato:

fondo di cassa al 31 dicembre 1993	L.	300.821.228.751
residui attivi al 31 dicembre 1993	L.	38.728.221.010
residui passivi al 31 dicembre 1993	L.	283.372.326.476
avanzo di amministrazione	L.	56.177.123.285

conto economico

L'avanzo economico è stato determinato in L. 85.099.459.510 alla cui formazione concorre il saldo attivo di parte corrente di L. 171.944.393.170 e quello negativo delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari di L. 86.844.933.660 determinato principalmente dagli ammortamenti e deperimenti (L. 71.055.473.046) e dall'adeguamento dei fondi di indennità di quiescenza e di previdenza (L. 18.044.769.273).

situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale riporta attività per L. 1.463.656.372.897 e passività per L. 731.682.357.603 da cui un patrimonio netto di L. 731.974.015.294 con un incremento netto rispetto a quello dell'Esercizio precedente di L. 85.099.459.510 corrispondente all'avanzo economico. Sugli elementi patrimoniali e sulle relative variazioni si fa rinvio a quanto esposto nella relazione amministrativa.

Il Collegio dei Revisori, fatte salve le osservazioni che precedono e quelle formulate di volta in volta in sede di verifiche periodiche, attestata la corrispondenza delle risultanze di Bilancio con le scritture contabili e ritiene che il Conto Consuntivo dell'Esercizio 1993 possa conseguire l'approvazione del Consiglio Direttivo.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

rendiconto finanziario

PAGINA BIANCA

ENTRATE

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO			GESTIONE DELLA COMPETENZA								
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			TOTALI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	RINASTE DA RISCOUTERE	IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE	
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE							
1	2	3	4 (4-3)	5 (3-4)	6 (3+4-5)	7	8 (9-7)	9 (7+8)	10 (9-6)	11 (9-6)	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDO INIZIALE CASSA		43.777.394.609		43.777.394.609						
	TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
	CATEGORIA III TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO										
203010	Contributo ordinario dello Stato	440.000.000.000			440.000.000.000	440.000.000.000		440.000.000.000			
203030	Contributo del R.U.R.S.T. per progetto GMR										
203050	Contributo straordinario dello Stato per oneri										
	Contratto lavoro D.P.R. 12.02.1991 n.171		11.009.250.000		11.009.250.000	14.679.000.000		14.679.000.000	3.669.750.000		
203060	Contributo legge 336/70 per oneri Teramo										
	TOTALE CATEGORIA III	440.000.000.000	11.009.250.000		451.009.250.000	454.679.000.000		454.679.000.000	3.669.750.000		
	CATEGORIA IV TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI										
204010	Contributo Regione Autonoma Sardegna alla Sezione di Cagliari										
	TOTALE CATEGORIA IV										
	CATEGORIA VI TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
204010	Contributi e concorsi erogati da Enti Pubblici		160.581.002		160.581.002	4.581.002	156.000.000	160.581.002			